



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FOIC81700B: IC SAN MAURO PASCOLI

Scuole associate al codice principale:

FOAA817007: IC SAN MAURO PASCOLI
FOAA817018: MYRICAE
FOAA817029: LA RONDINE
FOAA81703A: L'USIGNOLO
FOAA81704B: IL PETTIROSSO
FOEE81701D: M. MONTESSORI
FOEE81702E: VIA VILLA GRAPPA
FOMM81701C: GIOVANNI PASCOLI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

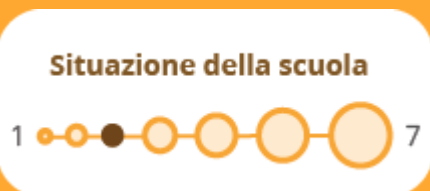
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

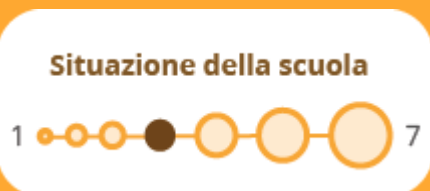
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



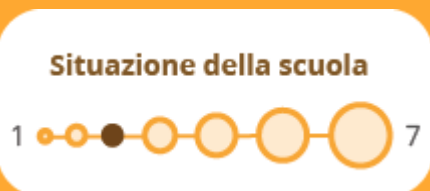
Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee, che sono inserite nel curriculum d'Istituto, tuttavia sono in fase di elaborazione le griglie di osservazione\valutazione d'Istituto in un un protocollo comune ai gradi scolastici.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca, sono in fase di allestimento a causa dapprima della pandemia e successivamente dei lavori edili nei plessi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Alla Scuola Secondaria di I Grado gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti ed insegnanti, sono generalmente positive; laddove sono presenti conflitti tra studenti, s'interviene con modalità educative di supporto al proprio percorso di crescita.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate, anche se non sempre riescono a coinvolgere le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse Scuole Secondarie di secondo grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono parzialmente condivise nella comunità scolastica, con le famiglie ed il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio di alcune delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche, sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti, sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato, solo per il personale docente. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA, sono in linea con i riferimenti; la percentuale di personale della scuola coinvolto non è presente come dato. La scuola realizza iniziative formative e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti, condivisi per la maggior parte sul sito WEB d'Istituto e sulle Google apps istituzionali.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alla rete di ambito ed ha collaborazioni con Enti locali ed associazioni del territorio. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Le iniziative rivolte ai genitori ed i momenti di confronto sull'offerta formativa, sono limitati. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola, non sempre è in linea con i parametri di riferimento.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze degli studenti di fascia bassa e di fascia medio-bassa (6/7).

TRAGUARDO

Riduzione del 5%, nel corso del triennio, degli studenti che conseguono l'esame di stato con voto minimo o medio-basso (6/7)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le unità di lavoro per competenze, valutandole con rubriche valutative elaborate collegialmente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare il protocollo d'istituto con rubriche valutative condivise collegialmente e basate sugli obiettivi del curricolo verticale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti di recupero e potenziamento, attraverso diversi linguaggi espressivi, rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali per implementare gli apprendimenti e l'autostima valorizzando le relazioni interpersonali.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzare, nel curricolo, le competenze chiave europee e le competenze trasversali e valutarle secondo un protocollo elaborato con criteri condivisi ed in un'ottica verticale 3-14 anni.

TRAGUARDO

Progettare e attivare compiti di realtà per valutare abilità trasversali e competenze di cittadinanza con relativi strumenti di valutazione condivisi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le unità di lavoro per competenze, valutandole con rubriche valutative elaborate collegialmente.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare il protocollo d'istituto con rubriche valutative condivise collegialmente e basate sugli obiettivi del curricolo verticale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Avviare laboratori basati sulle nuove strumentazioni STEM e valorizzare strategie didattiche innovative a loro correlate.
4. **Ambiente di apprendimento**
Valorizzare gli spazi outdoor presenti nei diversi plessi in un'ottica di transizione ecologica (orto, aule all'aperto, piantumazione...)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare momenti di formazione con personale sia interno che esterno all'istituto su tematiche di rilevanza trasversale (nuove tecnologie, prevenzione del bullismo, valutazione, inclusione, sviluppo della manualità...)
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la progettazione con le agenzie educative del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi del contesto, emerge che il curricolo per le competenze chiave europee è stato aggiornato, si progettano la costruzione di unità di lavoro per competenze e di prove iniziali, intermedie, finali in L.Italiana e Matematica , L2 (nella primaria solo in 4[^]-5[^]); è in fase di rielaborazione, il protocollo d'Istituto con rubriche valutative condivise collegialmente e



basate sugli obiettivi del curricolo verticale per tutti gli ordini di scuola, al fine dell'applicazione, nelle varie discipline. La collaborazione di associazioni, enti locali, scuole viciniori, è aumentata ed integra l'offerta progettuale finalizzata a potenziare le competenze di cittadinanza e di orientamento formativo ed informativo. L'organizzazione costante di laboratori di recupero, ha lo scopo di migliorare gli apprendimenti degli alunni seguendone lo stile individuale. I progetti per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno mirano a diminuire il numero di alunni che conseguono il risultato minimo al termine del primo ciclo ed ad innalzare la fascia di livello medio-bassa. La formazione comune del corpo docente è strumentale alla realizzazione dei traguardi e si rende necessaria per costruire una visione comune del fare scuola ed acquisire strategie e strumenti per gestire la complessità delle classi di oggi, conoscere nuove metodologie, nell'ottica anche della transizione ecologica.